



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

Il giorno 8 maggio 2023, alle ore 20.45, si riunisce il Consiglio direttivo con il seguente Ordine del Giorno:

1. Incontro con il direttore Scuola AL Milo Navasa
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Comunicazioni
4. Tetto di spesa senza autorizzazione del Consiglio direttivo
5. Proposta di un corso (teorico) divulgativo di approccio all'escursionismo, aperto a tutti
6. Varie ed eventuali

*Presenti:* Mariano Oliboni, Pierantonio Donisi, Paola Giacomuzzi, Lucia Mazzi, Lorenzo Zenorini, Federico Bertolazzo, Daniela Gasparato, Angelo Ceradini e Paolo Marchiori

*Per la Scuola Milo Navasa sono presenti:* Luca Venturelli, Michele Rabbi e Bruno Fornari

### **1. Incontro con il direttore della Scuola di Arrampicata Libera Milo Navasa**

È stato richiesto questo incontro perché in consiglio la Scuola non è rappresentata.

Il direttore Venturelli, Rabbi e Fornari si presentano al presidente Oliboni e al consiglio.

Su invito del presidente, illustrano l'attività 2023 che si consiste in 2 corsi, Alpinismo e Arrampicata Libera base. Venturelli spiega che quest'anno il corso di Alpinismo si articola in 2 moduli: uno di alpinismo vero e proprio e uno di roccia. I partecipanti possono scegliere di farli entrambi o uno dei due. Le richieste di partecipazione sono state molte e non tutte si sono potute accettare.

Poi Venturelli informa che la Scuola è a disposizione della sezione per eventuali aggiornamenti agli accompagnatori di escursionismo in quanto la finalità della stessa è di fare formazione e che le lezioni teoriche dei loro corsi sono aperte.

### **2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il verbale viene approvato all'unanimità.

### **3. Comunicazioni**

- Il presidente Oliboni riferisce quanto è emerso dalla riunione del coordinamento delle sezioni veronesi. L'argomento di discussione si incentrava sulle polemiche sorte attorno alle attività del rifugio Chierogo a seguito di un post sui social scritto da un accompagnatore di escursionismo della sezione di Verona e il conseguente articolo apparso sul giornale L'Arena. Il presidente di Verona, Guerreschi, ha informato che è il post stato pubblicato a sua insaputa e che hanno fatto una brutta figura, ma si è anche lamentato di non aver avuto sostegno dalle altre sezioni. Informa, inoltre, che ha ricevuto una lettera scritta da un avvocato con richiesta di incontro con il gestore del rifugio, Buglio, presso la sede dell'Unione Montana del Baldo. Si era deciso di rispondere chiedendo, però, un incontro con tutti i presidenti delle 8 sezioni veronesi, presso la sede di Verona, il 9 maggio. La lettera è stata scritta da un avvocato socio della sezione veronese. Oliboni informa, inoltre, che hanno risposto di essere impegnati in questo periodo e di rimandare l'incontro, eventualmente, a settembre/ottobre. Dato che questa comunicazione ha scaturito un acceso dibattito fra i consiglieri, si decide di mettere l'argomento all'ordine del giorno del prossimo consiglio.
- Il presidente informa anche in merito all'Assemblea dei Delegati del Veneto che si è tenuta a Schio il 15 aprile, dove era presente anche il presidente generale Montani:  
Un primo intervento è stato del presidente regionale del Soccorso Alpino, che ha sottolineato l'aumento degli interventi, 1200 con 1300 persone coinvolte, di questi solo il 6% soci CAI; il 30% degli interventi per sfinito e perdita orientamento. Ha inoltre invitato a utilizzare le loro sezioni per formare e fare prevenzione.  
Successivamente il presidente Regionale Frigo ha tenuto la sua relazione individuando alcuni problemi da affrontare, quali un CAI di nicchia o di massa, sottolineando la differenza tra soci attivi e fruitori, il rischio che le sezioni divengano “agenzie di viaggio”. Ha suggerito, poi, di prestare attenzione al cambiamento climatico, che impone nuove regole per affrontare la montagna. Altro



Club Alpino Italiano  
Sezione San Pietro in Cariano  
“Luigi Zamboni”

aspetto affrontato è stato quello della difesa dell'ambiente, in relazione in particolare ai lavori delle Olimpiadi, in quanto spesso in montagna si sono superati i limiti di impatto ecologico sostenibili.

Nel suo breve intervento, il presidente nazionale Montani ha sottolineato che spesso nelle sezioni mancano offerte di attività alpinistica. Tra gli impegni di spesa assunti ha sottolineato quello per l'assicurazione dei titolati (850.000 €) e quello per l'attività di montagnaterapia (110.000 €).

#### **4. Tetto di spesa senza autorizzazione del Consiglio direttivo**

Dopo varie proposte si stabilisce in 200 € massimo la spesa che il presidente può autorizzare senza il vaglio del Consiglio direttivo. Nella prima seduta utile il presidente comunicherà la spesa sostenuta.

#### **5. Proposta di un corso (teorico) divulgativo di approccio all'escursionismo, aperto a tutti**

Visto il crescente numero di persone che frequentano la montagna senza una adeguata preparazione, Mariano Oliboni propone un corso formativo base di tre incontri, aperto a tutta la popolazione, coinvolgendo anche i Comuni del territorio. Si decide che è una proposta valida, ma per organizzarla bene ci vuole tempo e quindi di rimandarla alla prossima primavera. Nel prossimo Consiglio direttivo si individueranno le persone che si dovranno attivare per l'organizzazione del corso.

#### **6. Varie ed eventuali**

- Paola Giacomuzzi porta il preventivo aggiornato per l'acquisto della Joelette, già deliberato dal precedente Consiglio direttivo (stanziati 4.500 €). L'importo ammonta a 4.101 € (inferiore a quello precedente), al quale però si dovrà aggiungere un centinaio di euro circa per un paio di optional aggiuntivi. Presenta, inoltre, le destinazioni delle uscite di montagnaterapia degli ospiti del centro diurno Le Rondini di Ponton, organizzate e seguite da Giorgio Frildini, il quale dovrà poi chiedere l'autorizzazione al presidente in quanto le date delle escursioni si stabiliscono di volta in volta. Le destinazioni vengono approvate. Paola presenta anche il programma delle uscite con Joelette. L'attività è programmata assieme alla sezione di Verona e una parte dell'attività è organizzata dalla nostra commissione e un'altra da quella di Verona. Le uscite programmate da Verona dovranno essere autorizzate anche dal loro Consiglio direttivo. Informa che hanno approntato un modulo da far firmare ai genitori che non sono presenti alle uscite e che stanno elaborando una convenzione più dettagliata di quella in essere per definire meglio la collaborazione con la Cooperativa Spazio Aperto del centro diurno Le Rondini di Ponton.
- Federico Bertolazzo informa che Barbara Rossi, attuale coordinatrice della commissione di Alpinismo Giovanile, ha partecipato alla 3 giorni organizzata dal CAI rivolta ai titolati/qualificati under 40. Questa iniziativa è volta a creare un gruppo che faccia da aggregatore per i soci più giovani. Fa presente che i ragazzi che escono dall'Alpinismo Giovanile per limite di età poi non partecipano più alle attività della sezione perché non trovano una compagnia adatta a loro. Angelo Ceradini informa che anche la Commissione escursionismo sta pensando a delle uscite riservate ai soci giovani organizzate da Lorenzo Zenorini e Filippo Sartori (entrambi under 35). A questo scopo Federico e Lorenzo si coordineranno per portare avanti tale iniziativa.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta termina alle ore 23:30.

Il presidente  
*Mariano Oliboni*

La segretaria verbalizzante  
*Ada Frapporti*